

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI
(Provincia di Udine)

Oggetto:

Piano Triennale 2018-2020 di Prevenzione della Corruzione

Il sottoscritto Rag. Paolo Cuttini, nato a Udine il 9 luglio 1954, con Studio professionale di commercialista in Udine, Via Vittorio Veneto n. 65, ha ricevuto incarico per svolgere le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione O.I.V. del Comune di Gemona del Friuli (UD), giusta Delibera della Giunta comunale n. 35 del 19 marzo 2015. In esecuzione dell'incarico il sottoscritto ha ricevuto, in via preventiva alla sua adozione, il testo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione a valere per il triennio 2018-2020, per il quale osserva.

Si dà atto di quanto segue.

- 1.- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione costituisce documento di aggiornamento del precedente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, già adottato dall'Ente per il periodo 2017/2019 giusta la Delibera della Giunta comunale n. 10 del 26 gennaio 2017.
- 2.- Il detto precedente Piano Triennale viene quindi integrato con adeguamenti che, in esito alla verifica svolta, risultano di natura non meramente formale.
- 3.- Il Piano è strutturato con la preliminare individuazione dei soggetti chiamati a intervenire nelle diverse fasi esecutive dell'attività programmata, precisandone le funzioni.
- 4.- In questo contesto sono precisati i compiti assegnati all'Organismo Indipendente di Valutazione, a migliore definizione di quelli già previsti e svolti.
- 5.- Alle misure rivolte a prevenire il rischio corruzione è dedicata ampia trattazione, verifica e programmazione prospettica, con particolare riferimento a:
 - integrazione degli strumenti programmatici finanziari, anche con

miglioramento del sistema di valutazione che interessa individualmente il personale, riproposizione degli adempimenti correlati a talune funzioni, ove del caso di coordinamento, dei Titolari di Posizioni Organizzative;

- avvicendamento funzionale (principio di rotazione) generalmente richiesto e potenzialmente apprezzato limitatamente all'eliminazione di duplicazioni, ma condizionato nella sua applicazione dalla struttura amministrativa dell'Ente che rende nei fatti incompatibile la rotazione degli incarichi dirigenziali, ribadito nel presente testo in approvazione;

- applicazione del Codice di comportamento, valutazioni da trattare a fini di implementazione delle relative attività in Conferenza dei Responsabili dei Servizi;

- verifiche su conferimento e incompatibilità di incarichi e relative attestazioni;

- disciplina dei procedimenti e dei provvedimenti dirigenziali mediante anche attraverso strumenti ausiliari informatici a disposizione e adeguamento dei programmi, evidenziano carenze funzionali e obblighi formativi;

- verifica costante a fini di aggiornamento dei testi regolamentari, monitoraggio di taluni adempimenti di pubblicità;

- sviluppo delle potenziali sinergie tra il Piano Triennale e gli altri strumenti organizzativi, amministrativi e valutativi in atto.

6.- Precisi riferimenti sono riservati alla legislazione regionale, con particolare attenzione a nuovi ambiti amministrativi interposti, di cui sono verificate potenzialità, evidenze di recepimento, limitazioni su funzioni esercitate.

7.- Si dà atto che diversi adempimenti in materia di prevenzione della corruzione erano stati recepiti – anche a fini realizzativi – già nel testo e nel contesto del Piano Triennale 2017/2020.

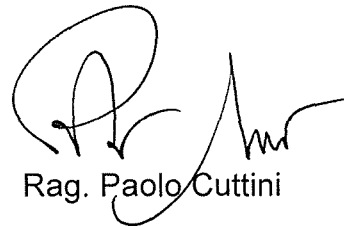
8.- Osservazioni pertinenti sono poi riferite alla novella del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica e relativi adempimenti straordinari recentemente osservati.

A complemento e integrazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in adozione sono stati inoltre apprestati e preventivamente trasmessi allo scrivente i seguenti prospetti informativi:

- la Tabella di Valutazione del Rischio distintamente per Servizio e Funzione;
 - il Documento di sintesi, con valutazione del contesto, sull'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.
- Si reputa, conclusivamente, che il Piano Triennale proposto rappresenti un modulo programmatico strutturato sulla concreta realtà amministrativa dell'Ente e costituisca un compendio sufficientemente integrato del sistema delle tutele realizzate e di quelle complementari in adozione nella materia trattata, per il quale quindi si esprime parere favorevole, senza rilievi o suggerimenti.

Addì 30 gennaio 2018

L'Organismo Indipendente di Valutazione



Rag. Paolo Cuttini